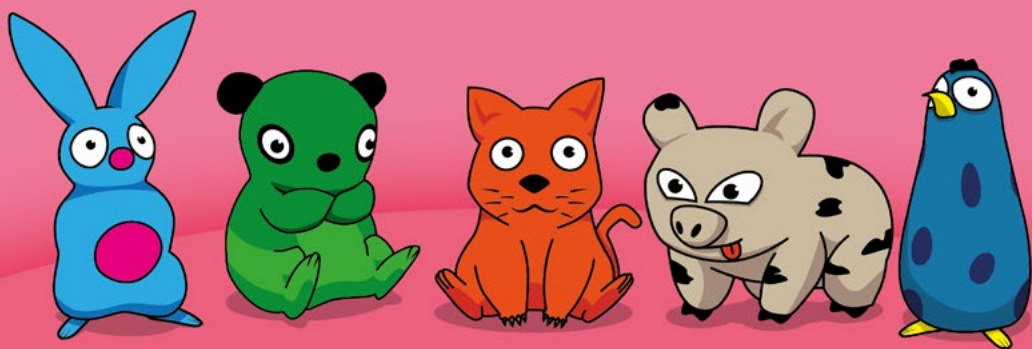


IL COMUNE È LA CASA DI TUTT*

Buone prassi per l'inclusione



REGIONE
TOSCANA



FLORANO
RAINBOW
COORDINAMENTO LGTQI

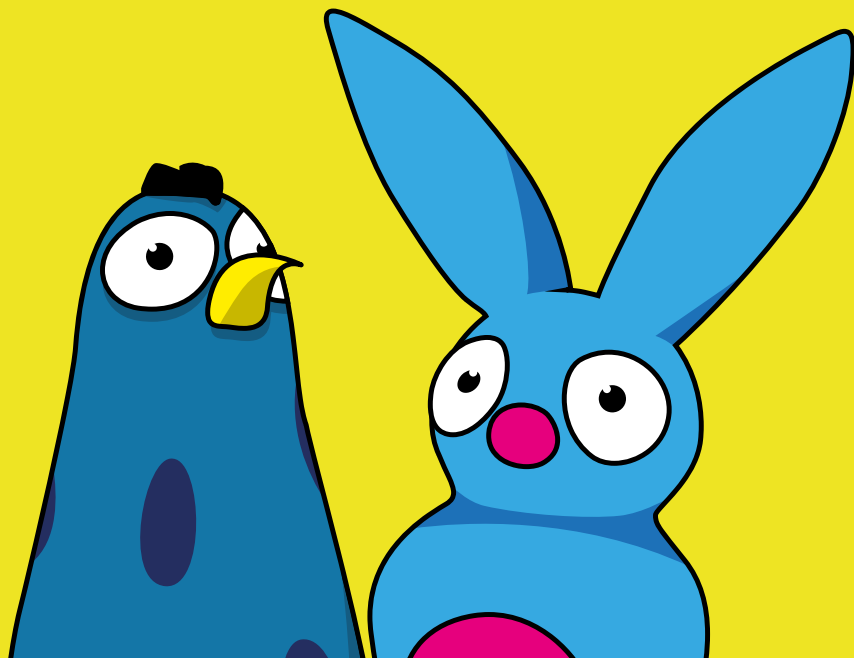
PROGETTO 2020 DELLA **RETE READY** DEL **COMUNE DI LIVORNO** IN
COLLABORAZIONE CON **LIVORNO RAINBOW - COORDINAMENTO LGBT+**
FINANZIATO DALLA **REGIONE TOSCANA**

QUESTA PUBBLICAZIONE, CURATA DALLE ASSOCIAZIONI CHE FANNO PARTE DI **LIVORNO RAINBOW COORDINAMENTO LGBT+**, FA SEGUITO ALLA **FORMAZIONE** IN PRESENZA **PER LE DIPENDENTI ED I DIPENDENTI** DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA **DEL COMUNE**, CHE SI È SVOLTA NEL 2019.

SI TRATTA DI UN UTILE STRUMENTO DI FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONDIVISIONE CONOSCITIVA E LINGUISTICA RELATIVA AI CONCETTI BASE DEL MONDO LGBT+, VOLTO ALL'ACCOGLIENZA, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI, PER TUTTE TUTTI E *TUTTU*, NEL **RISPETTO DELLE DIFFERENZE**.

IL PERSONALE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE HA INFATTI IL DELICATO COMPITO DI GARANTIRE ATTENZIONE ALLE DIFFERENZE BASATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE, OFFRENDO A TUTTA L'UTENZA **RISPOSTE E SOLUZIONI NON DISCRIMINANTI**.

APPROFONDIRE LA CONOSCENZA ED ACQUISIRE UN LINGUAGGIO CONDIVISO SULLE TEMATICHE LGBT+ PERMETTONO DI INTERIORIZZARE ED ATTIVARE **BUONE PRASSI DI INCLUSIONE**.





ARCIGAY Livorno:

dal 2015, è un comitato territoriale dell'associazione Arcigay

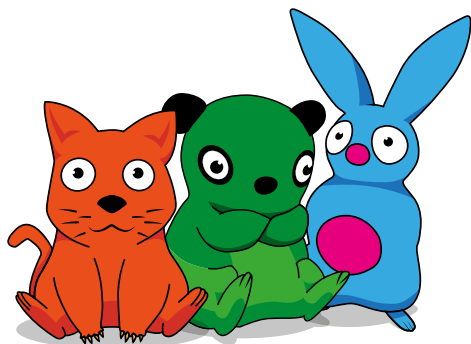
INFO:

www.arcigaylivorno.it

livorno@arcigay.it

FB: Arcigay Livorno

Tel. 342 0397464



UNIONI CIVILI

Il "DDL Cirinnà", in vigore in Italia dal 20 maggio 2016, regola l'istituto giuridico delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e le convivenze. Tra i diritti e i doveri equiparati al matrimonio vi sono gli obblighi di assistenza morale e materiale tra partner, di contributo ai bisogni comuni, di coabitazione e il riconoscimento della pensione di reversibilità. Non sono previsti né l'"obbligo di fedeltà" né l'istituto della separazione. Manca poi la possibilità di adottare o ricorrere alla riproduzione medicalmente assistita; i bambini nati durante l'unione ci-

ORIENTAMENTO SESSUALE E AFFETTIVO

- **Eterosessuale:** attrazione tra persone di sesso opposto
- **Omosessuale:** attrazione tra persone dello stesso sesso
- **Bisessuale:** attrazione verso i due generi
- **Pansessuale:** attrazione a prescindere dal genere
- **Polisessuale:** attrazione per diversi generi ma non tutti
- **Asessuale:** attrazione sessuale assente o ridotta; può esserci interesse verso il sesso

vile saranno ritenuti figli del solo genitore biologico. Il discusso articolo 5 della proposta di legge sulle unioni, ufficialmente escluso, parlava di stepchild adoption cioè della possibilità per il genitore non biologico di adottare il figlio del partner, come già avviene per le coppie sposate. Il DDL Cirinnà è da ritenersi punto di partenza per arrivare al matrimonio egualitario e al riconoscimento delle famiglie arcobaleno (omogenitoriali).

ORIENTAMENTO SESSUALE, IDENTITÀ DI GENERE, RUOLO DI GENERE

L'acronimo LGBTI+ si riferisce generalmente a orientamento sessuale/affettivo e identità di genere; comprende anche le persone intersessuali, nate con caratteri sessuali non compresi nelle nozioni binarie del corpo maschile o femminile.

L'orientamento sessuale è l'attrazione emozionale, romantica e/o sessuale verso altri individui mentre con identità di genere si intende il senso di appartenenza a un genere. Chi si identifica col genere di nascita è detto cisgender e chi non si identifica col suo genere di nascita è definito transgender, termine che comprende anche le persone non binarie che non si identificano stretta-

mente e/o completamente con il genere maschile o femminile. Il ruolo di genere concerne invece l'insieme di norme e comportamenti culturalmente associati al maschile e al femminile.

LE NEGATIVITÀ

Al noto e diffuso termine *omofobia*, si preferisce *omonegatività*. Il suffissoide *fobia* significa *paura*, mentre *negatività* va a indicare le componenti sociali e culturali che portano a considerare certi orientamenti sessuali e/o identità di genere negativi.

- **Omonegatività:** intolleranza, odio verso le persone omosessuali
- **Binegatività:** avversione verso le persone bisessuali, ritenute promiscue, indecise o in stato transitorio
- **Transnegatività:** avversione generata da pregiudizi e stigmatizzazione verso le persone trans*
- **Anegatività:** avversione verso l'asessualità, considerata una patologia; disumanizzazione verso le persone asessuali, ritenute incapaci di provare amore; non accettazione dell'asessualità come autentico orientamento sessuale/affettivo



FRIENDLI
Livorno vive e condivide

FRIENDLI:

L'associazione Culturale FriendLI nasce a Livorno nel giugno 2012 per portare all'attenzione della città temi relativi a sessualità, antisessismo e autodeterminazione, attraverso proposte culturali e artistiche a tema *queer*.

INFO:

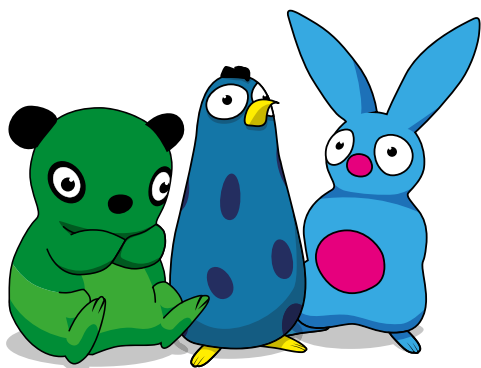
www.livornorainbow.it

friendlilivorno@gmail.com

FB: friendlilivorno

Tel. 320 0291178

oppure 333 4837159



LINGUAGGIO E CULTURA

Il linguaggio è l'ambiente/dimensione nel quale comunichiamo e ci identifichiamo. La lingua riflette perciò lo stato di un mondo culturale, e spesso ne registra stereotipi, cliché e differenze discriminatorie. Si pensi per esempio a come, ancora nel 2021, l'uso in italiano di alcuni termini al maschile e al femminile tracci una geografia in cui le donne sono assimilate a garanti di prestazioni sessuali, denigrate e ridicolizzate.

Ce l'ha ricordato Paola Cortellesi alla cerimonia del David di Donatello del 2018, dove ha letto al pubblico una lista anonima di mestieri declinati al maschile e al femminile. Solo due esempi tratti dall'elenco: *massaggiatore-massaggiatrice*, *gatto morto-gatta morta*.

RUOLO DEGLI ENTI LOCALI

"L'ente locale deve garantire l'**inclusività**, l'**uguaglianza** e l'**ascolto dei bisogni** degli individui di ogni status, identità di genere e orientamento sessuale."

Nome cognome

È molto chiaro il diverso senso che queste parole hanno nella lingua, marcando in modo negativo il femminile contro un generico, neutro significato maschile.

L'uso sessista e misogino della lingua di fatto contribuisce a rafforzare una cultura che vede la donna come oggetto, e su un piano diverso dall'uomo, che vanta su di lei piuttosto, per parte propria, i diritti di un soggetto.

Assodata la centralità del linguaggio, FriendLI mira a:

- trasmettere l'importanza della **sicurezza** nell'approfondire tematiche che riguardano la sfera personale di ognun*, partecipanti stessi/e, attraverso la creazione di un safe space condiviso
- focalizzare l'intervento su ciò che effettivamente è utile alle/ai partecipanti attraverso l'**ascolto dei loro bisogni**
- trasmettere ai partecipanti l'importanza di **mettersi in gioco in prima persona**, attraverso la messa in scena di sketch costruiti sui bisogni
- sviluppare **conoscenze e strumenti personali di pro-**

RIBALTARE IL **MECCANISMO**

“Il **genere** è il meccanismo attraverso cui vengono prodotte e naturalizzate le **nozioni di maschile e di femminile**, ma potrebbe anche rappresentare lo **strumento** tramite il quale **decostruire** e **denaturalizzare** tali termini”

Judith Butler

blem solving, attraverso la partecipazione agli sketch altrui per risolvere le situazioni inscenate.

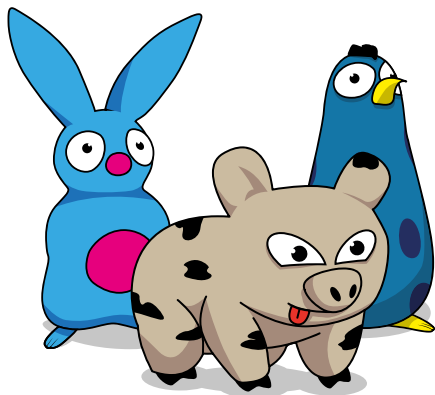


MORPHÈ:

L'Associazione Morphè è composta da psicologhe e psicoterapeute esperte nel settore della psicologia, della psicoterapia, del counselling e dell'ambito educativo. Si occupa dal 2005 di famiglie, prima con la fondazione del Centro di Ascolto, poi con Familia, progetto nato per offrire un servizio di psicoterapie ad ogni "genere" di famiglia.

INFO:

www.morphe.it
simona.giannotti@libero.it
Tel. 339 4161921
oppure 320 8084302



PAROLE IMPARZIALI

Gli stereotipi di genere e quelli legati ai diversi orientamenti sessuali, emergono fin dalla tenera infanzia o dalla prima adolescenza. I bambini e le bambine acquisiscono modelli di comportamento e atteggiamenti di genere attraverso l'osservazione, l'identificazione, l'imitazione delle figure di riferimento ed i messaggi da questi inviati. Quella che viene definita la **socializzazione di genere** o **socializzazione sessuale**.

La famiglia è il primo posto in cui vengono trasmessi modelli e regole di comportamento sessualmente connotati, come nella scelta dei giocattoli, nello stile di gioco, nell'espressione delle emozioni e nell'assegnazione dei compiti. Il linguaggio stesso può essere veicolo di trasmissione e riproposizione degli stereotipi, non solo per quello che viene detto, per esempio non piangere sei un ometto, il colore rosa è da femminucce, non essere sguaiata sembri un maschiaccio, ma anche per l'inconsapevole uso che facciamo delle "parole".
Aggettivi, verbi, parole cul-

turalmente sempre associati ad un genere verranno poi per questo motivo, inconsapevolmente ed automaticamente, percepiti come di competenza solo di un genere. Basti pensare a come termini quali chirurgo, medico abitualmente declinati al maschile, predispongano chi ascolta ad associarli implicitamente al maschio, come prerogativa di genere.

Questo è il fenomeno culturale definito **parzialità implicita**, di cui tutti siamo inconsapevolmente vittime anche se crediamo coscientemente in valori quali l'uguaglianza di genere.

LAVORARE SUGLI STEREOTIPI

Gli stereotipi di genere limitano le scelte individuali costringendo troppo spesso le persone a scelte sul proprio futuro ristrette e cristallizzate, causa anche di profonde sofferenze. Lavorare sugli stereotipi, che vengono in diversi modi veicolati nella società, implica invece incuriosirsi e avvicinarsi alle unicità di ognuno di noi ed affrontare la paura del diverso.

INCLUDERE TUTT*

L'uso inclusivo della lingua è la capacità di rappresentare e raggiungere ogni pubblico, senza esclusione di alcuna categoria o gruppo di persone, ma attribuendo pari riconoscimento e visibilità sociale.

“Le parole indicano cose e persone, eventi e stati di fatto; spesso inconsapevolmente, attraverso la scelta di una parola piuttosto che di un'altra attribuiamo loro una connotazione... Attraverso il linguaggio non ci limitiamo a descrivere l'esistente ma contribuiamo, talvolta, alla costruzione e al rafforzamento di vecchi e nuovi stereotipi culturali. La lingua rispecchia la cultura della nostra società” (tratto da Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo).



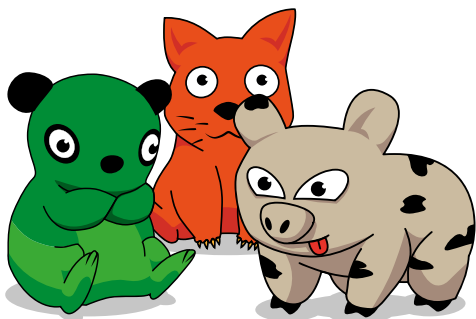
rete
genitori
rainbow

RETE GENITORI RAINBOW:

Rete Genitori Rainbow è una associazione di persone LGBTQ che hanno vissuto o stanno vivendo relazioni eterosessuali da cui sono nate/i figli/e

INFO:

www.genitorirainbow.it
info@genitorirainbow.it
genitoritrans@genitorirainbow.it



UFFICI PUBBLICI E UTENZA TRANSGENDER

Transgender è un aggettivo che indica le persone la cui identità di genere non corrisponde a quello che viene tipicamente associato al sesso assegnato loro alla nascita.

Alcune di queste persone decidono di modificare il proprio corpo attraverso trattamenti ormonali e/o chirurgici. Secondo gli studi scientifici la popolazione transgender sarebbe tra lo 0,5 e 1,2 % del totale. L'essere una persona transgender non è né una condizione patologica né una condizione clandestina. Il percorso di riaffermazione di genere è infatti in Italia regolato dalla legge 164/82.

Questa legge prende in con-

COMPETENZE PER IL SERVIZIO PUBBLICO

Fornire alle/agli operatrici/ori del servizio pubblico le competenze necessarie per interfacciarsi correttamente con l'utenza transgender, evitando situazioni imbarazzanti e/o di pericolo e violazioni della privacy della persona interessata.

siderazione il percorso legale che le persone devono intraprendere per ottenere la rettificazione anagrafica rispetto al loro sesso di appartenenza.

È noto però che nelle more di tale percorso legale, la persona si trova in una situazione "intermedia", nella quale vengono minacciati i diritti fondamentali, tra cui il diritto alla riservatezza dei dati sensibili. È importante che le/gli addette/i al servizio pubblico siano formati per accogliere tale utenza. Ad esempio ci sono persone i cui documenti hanno nome e sesso non corrispondenti alla presentazione di genere della persona stessa. In questo caso è fondamentale rivolgersi alla persona con un linguaggio appropriato al genere di elezione e non a quanto riportato nel documento.

In ambito formativo e scolastico è buona prassi permettere l'avvio della "*carriera alias*": un profilo burocratico alternativo e temporaneo che sostituisce il nome anagrafico con quello adottato, almeno fino all'ufficiale rettifica anagrafica. Le persone transgender possono altresì essere genitori, per cui è buona prassi che la modulistica relativa alle iscrizioni dei figli/e ai servizi scolastici sia neutra,

PERSONE DA SEMPRE

Le persone transgender non sono apparse all'improvviso nel XX secolo grazie alla tecnologia e alle definizioni mediche, ma sono sempre esistite nel corso di tutta la storia umana.

riportando la dicitura "genitore" invece che "padre" e "madre". Parimenti è buona prassi che i datori di lavoro (pubblici e privati) rendano possibile il cambiamento di genere e nome dei documenti interni (mail, badge, etc...) senza attendere la fine del percorso di cambiamento di genere. In caso di ricovero in strutture sanitarie in cui alle/i pazienti vengono assegnati stanze in base al loro sesso, la struttura dovrebbe assegnare la persona transgender alla stanza del genere in cui si identifica.

In caso di privazione della libertà personale, garantire alla persona transgender una sistemazione idonea alla protezione della sua privacy ed incolumità e garantire le prestazioni sanitarie per non interrompere il percorso di affermazione di genere.



AGEDO Livorno-Toscana:

associazione di genitori parenti amici di persone LGBTI+ che dal 2001 aiuta i genitori nel percorso di coming out dei loro figli*

INFO:

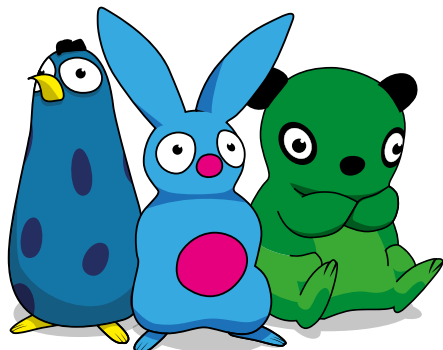
www.agedotoscana.it
livornoagedo@gmail.com
FB: Agedo Toscana
Tel. 3393418575

EssereTutt*:

gruppo di psicolog* psicoterapeut* a disposizione per informazioni e sensibilizzazione su tematiche LGBTI+

INFO:

esseretutti@gmail.com
FB: Essere Tutti
Tel. 348 9394619



COMING OUT

Il termine deriva dall'espressione inglese *coming out of the closet* (letteralmente "uscire fuori dall'armadio"). In ambito Lgbti+ indica l'atto di "venire fuori" da una dimensione nascosta, taciuta a se stess* e agl* altr*. Esso rappresenta la fase conclusiva di un delicato percorso di consapevolezza personale su aspetti profondi della propria identità in cui si è preso contatto con il proprio orientamento affettivo e sessuale non eterosessuale o/e la propria identità di genere, che sono quindi compresi e vissuti; ciò avviene in un contesto sociale che solitamente attribui-

COMING OUT NON È SINONIMO DI OUTING!

Coming out: rivelazione volontaria del proprio orientamento affettivo/sessuale o/e identità di genere.

Outing: rivelazione pubblica dell'orientamento affettivo/ sessuale e/o identità di genere di qualcun* senza il suo consenso.

sce caratteristiche negative ai soggetti Lgbti+ e genera insicurezza in merito alla risposta di accoglienza negli ambienti di interazione (famiglia, amici, lavoro, scuola). Infatti la nostra società trasmette un'idea di **eteronormatività**, conferendo connotati di patologia o di "non normalità" agli orientamenti affettivi e sessuali non eterosessuali e alle identità di genere.

Il coming out si fa una sola volta?

No, durante la vita la persona Lgbti+ può farlo di nuovo qualora si trovi ad interagire in altri contesti.

Il tempo per fare coming out è uguale per tutt*?

No, il processo è legato a peculiarità proprie, risorse personali, esperienze di vita, (situazioni vissute, opinioni espresse in merito alla sfera Lgbti+ in ambito familiare, amicale, scolastico e sportivo).

Un ruolo centrale svolge anche il concetto di **omolesbobi-transnegatività interiorizzata**: quanto si è fatta propria l'idea di eteronormatività trasmessa culturalmente, sentendosi quindi etichettat* come parte di una minoranza connotata e vissuta negativamente.

COME AGEVOLARE IL **COMING OUT** DI UNA PERSONA LGBTI+

- Non dare per scontato l'orientamento affettivo/ sessuale eterosessuale e/o l'identità di genere di nessun*
- Usare un linguaggio inclusivo e aperto
- Mostrare il proprio sostegno di fronte alla discriminazione
- Evitare giudizi con frasi tipo: "Ma ne sei sicuro/a?" "Vedrai che poi passa!" "È una moda!"

Si parla anche di coming out **genitoriale**: i genitori, presa consapevolezza del coming out dei figli*, elaborano l'apertura con il resto della famiglia, del contesto amicale e lavorativo. Anche qui trattasi di processo delicato, in cui è bene non affrettare le tappe e uscire allo scoperto solo quando ci si sente sicur* di poter sostenere i propri figli e le proprie figlie.

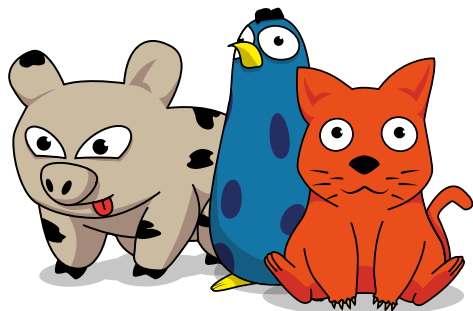


ASSOCIAZIONE FAMIGLIE ARCOBALENO:

associazione nazionale nata nel 2005, composta da genitori o aspiranti genitori omosessuali single o in coppia

INFO:

www.famigliearcobaleno.org
toscana@famigliearcobaleno.org



FAMIGLIE CON GENITORI OMO-BI-TRANSESSUALI

Essere genitori ed omosessuali: due condizioni ritenute inconciliabili. Così non è. Da sempre gay e lesbiche sono padri e madri. Nessuna legge di natura impedisce a persone con figli/e scelte affettive omosessuali, né ad omosessuali di procreare. I genitori omosessuali esistono. È il pregiudizio negativo nei loro confronti che impedisce di vedere questa realtà. In Italia, da 15 anni circa, queste famiglie sono una presenza reale e progressivamente più visibile, ma a cui mancano ancora riconoscimenti legali e tutele per i/le figli/e.

PMA (PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA)

ITALIA: Legge 40/2004, divieto di accesso alla PMA per single o coppie di donne; solo la madre partorienti è riconosciuta genitore, non quella intenzionale/sociale.

ESTERO: PMA permessa in molti Paesi europei, alla nascita riconosciute entrambe le donne come genitori.

COSTITUZIONE DELLE "FAMIGLIE ARCOBALENO":

- Uomini/donne con figli/e da relazione eterosessuale che poi scoprono la loro identità sessuale o decidono di assumerla (hanno problematiche analoghe a quelle di coppie separate e famiglie ricomposte).
- Coppie omo-bi-transessuali che ricorrono a tecniche di procreazione assistita (PMA) all'estero, ad autoinseminazione con dono di gameti da parte di un amico, a gestazione per altri (GPA) all'estero per le coppie di uomini e all'adozione, se cittadini o residenti di Paesi che la permettono (hanno problematiche simili a quelle di coppie eterosessuali sterili, ma a differenza di queste non hanno accesso alla PMA in Italia e i loro figli non sono protetti dalla legge per ciò che non rientra nel legame biologico).

- Coppie o singoli omo-bi-transessuali di sesso diverso che fondano una famiglia insieme (genitorialità condivisa).
- Singoli omo-bi-transessuali che decidono nei modi più vari di diventare genitori.

GPA (GESTAZIONE PER ALTRI)

Vietata in ITALIA per coppie etero/omosessuali, permessa e legalmente regolamentata in altri Paesi come USA e Canada. Nello Stato in cui nascono i figli entrambi i padri sono riconosciuti come genitori mentre in Italia è trascritto solo un padre.

RICONOSCIMENTI DEI FIGLI

Coppie di donne: precluso riconoscimento alla nascita della doppia genitorialità, possibile trascrizione certificata nascita esteri con due madri e «adozione» dei figli del partner per via giudiziaria (step child adoption). Dal 2018 molti bambini riconosciuti alla nascita o post-nascita dalla madre intenzionale tramite atti amministrativi dei Sindaci.

Coppie di uomini: In Italia riconosciuto solo un padre, preclusa possibilità trascrizione certificata nascita esteri con due padri, possibile «adozione» dei figli del partner per via giudiziaria (step child adoption)

FILM E VIDEO CONSIGLIATI

UNIONI CIVILI,
FAMIGLIE LGBTI+

LA MIA MAMMA E L'ALTRA MIA MAMMA

[Video disponibile su YouTube]

L'UNIONE FALLA FORSE

di *Fabio Leli*, 2019

[Film]

MODERN FAMILY

di *Christopher Lloyd*, 2009-2020

[Serie Tv]

NOVE LUNE E MEZZA

di *Michela Andreozzi*, 2017

[Film]

VITE (CAP. 3)

Metti, una sera a cena

[Video disponibile su YouTube]

TRANSESSUALITÀ,
IDENTITÀ DI GENERE

BEAUTIFUL BOX

di *Ekachai Uekrongtham*, 2003

[Film]

BECOMING US

di *Ryan Seacrest*, 2015

[Serie Tv]

SENSE 8

di *Lana e Lilly Wachowski*,

2015-2018

[Serie Tv]

TRANSPARENT

di *Jill Solaway*, 2014-2017

[Serie Tv]

UNA DONNA FANTASTICA

di *Sebastian Lelio*, 2017

[Film]

VITE (CAP. 2)

Marta e Gianmarco

[Video disponibile su YouTube]

ORIENTAMENTI AFFETTIVI
E SESSUALI, IDENTITÀ
DI GENERE, COMING OUT

#AMOREDIMMELO

[Video disponibile su YouTube]

QUANTO TIRA UN CARRO DI BUOI!

[Video disponibile su YouTube]

VITE (CAP. 1)

Coming out

[Video disponibile su YouTube]

LETTURE CONSIGLIATE

ORIENTAMENTI AFFETTIVI E
SESSUALI, IDENTITÀ DI GENERE,
OMOLESBOBITRANSFOBIA

CACCIA ALL'OMO

Viaggio nel paese dell'omofobia

Simone Alliva

Fandango libri (2020)

LE DIFFERENZE DI SESSO, GENERE E ORIENTAMENTO

Buone pratiche per l'inclusione

Margherita Graglia

Carocci Faber (2019)

LINGUAGGIO E GENERE

CHE GENERE DI LINGUA?

*Sessismo e potere discriminatorio
delle parole*

a cura di Maria Serena Sapegno,

Carocci (2010)

FARE E DISFARE IL GENERE

Judith Butler

Mimesis (2014)

TRANSESSUALITÀ,
IDENTITÀ DI GENERE

ESQUIMESI IN AMAZZONIA

a cura di Christian Ballarin

e Roberta Padovano

Mimesis (2013)

MIO FIGLIO IN ROSA

"Ti senti maschio o femmina?"

"Io mi sento io"

Camilla Vivian

Manni editore (2017)

FAMIGLIE LGBTI+

LO CAPISCE ANCHE UN BAMBINO

Mattia Zecca

Feltrinelli (2021)

STIAMO TUTTI BENE

*Le tragicomiche avventure di
una famiglia di nome e di fatto*

Giulia Gianni

La Nave di Teseo (2017)

SITI WEB DA VISITARE

FAMIGLIE LGBTI+

www.ilga.org

È il sito di ILGA World: *International Lesbian Gay Bisexual Trans and Intersex Association*. È una federazione mondiale di oltre 1.600 organizzazioni LGBTI locali e nazionali dedicate al raggiungimento della parità di diritti per le persone LGBTI e alla loro liberazione da ogni forma di discriminazione.

www.nelfa.org

La rete delle associazioni europee di famiglie LGBTIQ* (NELFA aisbl) è stata creata il 1° maggio 2009 per riunire le associazioni di genitori lesbiche, gay, bisessuali e transgender e i loro figli di nazioni europee in un'unica organizzazione europea per rappresentare le famiglie LGBTIQ*-Rainbow.

TRANSESSUALITÀ,
IDENTITÀ DI GENERE

www.infotrans.it

Infotrans.it è il primo portale istituzionale in Europa che mette a disposizione dei cittadini con un linguaggio semplice e facilmente comprensibile, informazioni sanitarie e giuridiche dedicate alle persone transgender.

www.universitrans.it

Universitrans è un progetto informativo e di sensibilizzazione rispetto alle tematiche e problematiche trans all'interno del contesto universitario. Di fatto, si tratta del primo progetto nazionale di analisi e di mappatura digitale degli atenei pubblici italiani che offrono la *Carriera Alias*, che prevede un'identità differente collegata all'identità anagrafica, valida solo all'interno dell'Ateneo, per permettere allo studente o alla studentessa in transizione di genere di poter frequentare in modo inclusivo e nel rispetto della nuova identità scelta.



www.livornorainbow.it

